

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2020, n. 5-1471

Compenso incentivante al Direttore generale dell'A.R.P.A., ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 1-5945 del 24 novembre 2017; riconoscimento del compenso incentivante per l'attività svolta nell'anno 2018.

A relazione dell'Assessore Marnati:

Il contratto per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARPA, il cui schema era stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1-5945 del 24 novembre 2017, prevedeva che al Direttore venisse corrisposto un compenso onnicomprensivo annuo e che tale trattamento economico potesse essere integrato da una ulteriore quota, fino al 20 per cento dello stesso, in ragione della fissazione di specifici obiettivi di attività.

Su tale punto, l'art. 5 dello schema di contratto vigente disponeva perciò che la Giunta regionale stabilisse annualmente, sentito il Direttore generale, gli obiettivi di attività in relazione agli indirizzi istituzionali definiti dal Comitato regionale di indirizzo ai sensi dell'articolo 20, comma 1 della l.r. 18/2016; l'articolo in questione disponeva altresì che *“in analogia ai criteri applicati per i Direttori regionali, la Giunta regionale definisce le modalità di verifica dei risultati, da misurarsi con appositi indicatori aventi carattere di oggettività, e le modalità di corresponsione degli incentivi, fermo restando il limite massimo del 20 per cento dell'incremento di cui sopra. L'attribuzione di tale compenso è subordinata alla verifica da parte della Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei risultati di gestione”*.

Con deliberazione n. 118-7444 del 3 agosto 2018 la Giunta regionale aveva fissato pertanto gli obiettivi di attività per l'anno 2018 ed aveva stabilito altresì che l'erogazione del corrispettivo incentivante, nella misura del 20% sul trattamento economico in godimento così come da ultimo determinato con D.G.R. n. 1-5945 del 24/11/ 2017, avesse luogo in unica soluzione *“ad avvenuta acquisizione della valutazione da effettuarsi, secondo le modalità operative definite in premessa”*.

Tali modalità prevedevano che il Direttore Generale di ARPA inviasse alla Direzione regionale *Ambiente, Governo e Tutela del territorio*, la relazione e l'eventuale documentazione idonea a valutare gli scostamenti tra obiettivi assegnati e risultati raggiunti. La suddetta Direzione, sulla base delle informazioni rese dal Direttore Generale e con il supporto delle eventuali altre Direzioni regionali coinvolte, era tenuta ad esprimere una prima proposta di valutazione tecnica in relazione agli obiettivi assegnati nell'ambito della prima area di valutazione da trasmettere poi alla Direzione regionale *Risorse finanziarie* che, a sua volta, provvedeva alla formulazione della proposta di valutazione definitiva.

In ragione di quanto sopra con nota prot. n. 33797 del 12 aprile 2019 il Direttore generale dell'ARPA ha consegnato la relazione sui risultati realizzati nell'anno 2018 a fronte degli obiettivi fissati con la deliberazione sopra citata.

La relazione in argomento è stata anche trasmessa dal Direttore generale dell'Agenzia ai componenti del Comitato regionale di indirizzo dell'ARPA che, esaminatone il contenuto, nella seduta del 22 maggio 2019 ne hanno preso favorevolmente atto *“rimettendo le valutazioni di merito alle Direzioni regionali competenti, così come stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 118-7444 del 3 agosto 2018”*.

La Direzione *Ambiente, Governo e Tutela del territorio*, dopo aver verificato la documentazione pervenuta e valutato le attività svolte dall'ARPA con il supporto dei Settori competenti per materia,

con nota prot. 30860/A1600A del 06/12/2019, ha provveduto a trasmettere alla Direzione regionale *Risorse finanziarie* la propria proposta di valutazione tecnica per richiederne la valutazione definitiva con relativa attribuzione del punteggio ritenuto più congruo in ordine al grado di raggiungimento degli obiettivi di attività da parte del Direttore generale di ARPA.

In data 23 aprile 2020, con nota prot. n. 16790/A11000, la Direzione regionale *Risorse finanziarie* ha espresso la propria proposta di valutazione definitiva, attribuendo un punteggio pari a 5 per ciascuno degli obiettivi di attività conseguiti dal Direttore generale di Arpa, per un risultato complessivo pari a 350 punti.

In considerazione poi del fatto che la deliberazione più volte citata, nel fissare gli obiettivi, ha anche stabilito che, per quanto non espressamente specificato, la valutazione del Direttore generale di ARPA debba avvenire secondo il sistema di valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali e dei Responsabili di strutture complesse, la relazione fornita dal Direttore dell'Agenzia è stata inviata dalla Direzione regionale *Ambiente*, con nota prot. n. 37265/A1611A del 28/04/2020, anche all'Assessore regionale competente in materia ambientale, quale Amministratore politico di riferimento a cui competono le valutazioni che attengono alla sfera delle capacità (intesa come capacità di direzione organizzativa, di gestione e sviluppo delle risorse umane, nonché come capacità di esprimere le conoscenze di ruolo) del Direttore in argomento.

All'Assessore all'Ambiente è stata anche fornita, con la nota sopra citata, la proposta di valutazione tecnica definitiva relativa agli obiettivi assegnati e riferita alla prima area di valutazione, formulata dalla Direzione regionale *Risorse finanziarie*.

Le valutazioni compiute dall'Assessore in merito all'area delle capacità, unitamente alle valutazioni tecniche relative all'area degli obiettivi proposte dalle Direzioni competenti, sono state riportate nella scheda complessiva di valutazione delle prestazioni del Direttore in argomento, da cui risulta il raggiungimento di un punteggio complessivo pari a 500 punti.

La scheda in questione è stata poi illustrata dall'Assessore, in data 14 maggio 2020, al Direttore generale di ARPA che l'ha sottoscritta per presa visione ed è ora agli atti della Direzione regionale *Ambiente*.

Considerato pertanto il pronunciamento del Comitato regionale di indirizzo dell'A.R.P.A. nella seduta del 22 maggio 2019 e vista la valutazione finale oggetto della scheda sopra citata agli atti della Direzione regionale *Ambiente, Energia e Territorio* si ritiene di condividere le valutazioni ivi proposte e di reputare raggiunte le finalità prefissate dagli obiettivi assegnati.

Si prende quindi atto del fatto che, stante l'avvenuto raggiungimento di un punteggio complessivo pari a 500 punti, così come stabilito nel Sistema di valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali e dei Responsabili di strutture complesse richiamato nella D.G.R. n. 118-7444 del 3 agosto 2018, il trattamento economico incentivante debba essere riconosciuto nella misura del 100% dell'importo massimo previsto, pari ad € 26.429,09.

Si ritiene pertanto si possa procedere al riconoscimento del corrispettivo incentivante, nella misura sopra determinata, all'ing. Angelo Robotto in relazione all'attività svolta nell'anno 2018 in qualità di Direttore generale dell'ARPA, disponendo altresì che la relativa erogazione abbia luogo a cura dell'Agenzia in un'unica soluzione, così come stabilito con la deliberazione più volte citata.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione Piemonte, in quanto gli emolumenti da riconoscere al Direttore sono a carico del bilancio dell'ARPA.

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto quanto sopra premesso, la Giunta regionale con votazione unanime espressa nelle forme di legge,

delibera

- di procedere, ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 1-5945 del 24 novembre 2017, al riconoscimento del compenso incentivante, nella misura del 100% dell'importo massimo pari ad € 26.429,09, all'ing. Angelo Robotto per l'attività svolta nell'anno 2018 in qualità di Direttore generale dell'ARPA;
- di disporre che la relativa erogazione dovrà aver luogo a cura dell'Agenzia in unica soluzione, così come stabilito con la D.G.R. n. 118-7444 del 3 agosto 2018;
- di dare atto che le somme, come sopra determinate, sono a carico esclusivo dell'ARPA;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia regionale per la protezione ambientale per il seguito di competenza.

La presente deliberazione non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)